

Un'Artemisia vagante alla ricerca della propria esistenza

Studente: Ana María Perucho

Relatore: Prof. Andrea Cedola

Artemisia di Anna Banti è un romanzo storico di forte impronta novecentesca, soprattutto per l'originale, complessa concezione e configurazione del tempo narrato, e per lo statuto doppio, dialogico dell'istanza narrativa.

Protagonista è la celebre pittrice del Seicento Artemisia Gentileschi, figlia di un pittore anche lui famoso, Orazio. Su una base storica, l'autrice fantastica e si lascia coinvolgere in un rapporto stretto con il suo personaggio: interviene spesso commentando, interpretando le azioni, i pensieri e i sentimenti dell'artista. Le due figure della narratrice e della protagonista appaiono unite dal filo del dolore delle loro esistenze, anche se tre secoli le separano; l'una soffre per le devastazioni della guerra, l'altra per un'umiliazione subita e per una sete costante e inappagata d'affetto.

Il percorso della vita di Artemisia è scandito dalle sue tappe nelle diverse città dove soggiorna: a Roma, ancora ragazza, è violentata da Agostino Tassi, e più tardi si sposa con Antonio Stiattesi, che due anni dopo l'abbandona; a Firenze, fa vita sociale e sublima il proprio dolore nell'arte, dipingendo *l'Oloferne*; a Napoli diventa pienamente matura, e dà alla luce la figlia Porziella: vive da sola, autonomamente, insegnando pittura, e viene riconosciuta come "Maestra Artemisia"; a Londra ritrova suo padre alla Corte di Enrichetta, se ne prende cura fino alla fine, ed è apprezzata come artista internazionale, finché un giorno qualsiasi parte senza una meta per morire da sola, come è vissuta.

La biografia romanzata di Artemisia mostra la contraddizione, e allo stesso tempo l'intrecciarsi, tra la sua vita privata e quella pubblica. Il fallimento della prima viene compensato dal successo professionale, che le permette di essere riconosciuta come pittrice e di salvarsi dall'intimo dolore, così come la Banti la riscatta dalla sua seconda morte, quella della sua fama scandalosa.